



COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

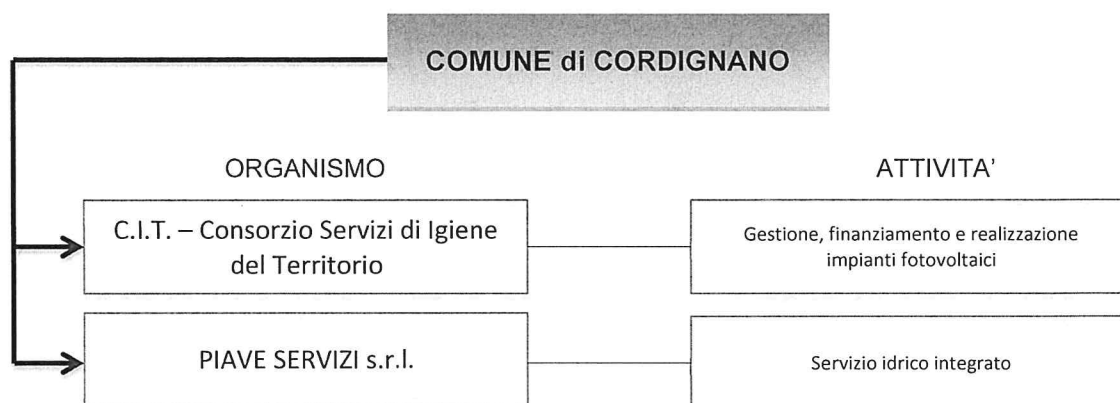
**RELAZIONE SULLA GESTIONE
CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
CONSOLIDATO 2017**

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
esercizio 2017
GRUPPO COMUNE DI CORDIGNANO

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato evidenzia i risultati della gestione del Comune di Cordignano e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.208 in data 19.12.2017, e risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha innovato l'ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all'art. 11-bis, l'obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento per l'esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta Comunale n.208 del 19.12.2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

FUNZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La redazione del Bilancio consolidato per gli enti locali nasce dalla necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il bilancio consolidato deve rappresentare uno strumento per superare le carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, permettendo una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo.

Esso deve consentire all'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" di disporre di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia gli organismi – societari e non – in cui si articola il gruppo di cui l'ente è a capo.

Infine, il bilancio consolidato deve fornire una visione complessiva delle consistenze patrimoniali e finanziarie, così come del risultato economico, di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato attribuisce al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo e dovrà trovare un adeguato apporto da parte di tutti gli attori del Gruppo del Comune di Cordinano che dovranno attenersi scrupolosamente alle direttive fornite dal Comune. In particolare, gli organismi partecipati dovranno rapportarsi con gli organi/uffici competenti del Comune, in un'ottica di collaborazione, di coordinamento e di confronti

continui.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Cordignano, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria degli Enti e delle Società che compongono il Gruppo, identificate dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 19 dicembre 2017.

Il Gruppo Comune di Cordignano è costituito da:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipologia Soggetto	Quota di Partecipazione
ASCO HOLDING SPA	Società Partecipata	0,32%
PIAVE SERVIZI SRL	Società Partecipata	3,0122%
CIT	Consorzio Volontario senza Capitale Sociale	2,30%
G.A.L. ALTAMARCA	Società consortile mista	1,35%

Con la medesima deliberazione è stata definita la c.d. Area di Consolidamento, che identifica gli Enti e le Società per le quali dovrà, ai sensi del disposto del Principio Contabile Applicato al Bilancio Consolidato (allegato 4/4 all' art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n.126), essere effettuato il consolidamento del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Nel caso del Gruppo Comune di Cordignano, l'area di consolidamento è:

	Quota di Partecipazione
C.I.T.	2,30%
PIAVE SERVIZI S.R.L.	3,0122%

La metodologia di consolidamento, dopo aver effettuato le elisioni delle operazioni infragruppo, è stata la seguente:

Denominazione / Ragione Sociale	Tipo Consolidamento
C.I.T.	Proporzionale
PIAVE SERVIZI S.R.L.	Proporzionale

Il consolidamento proporzionale consiste nel riportare le diverse poste del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale per la quota di partecipazione della Capo Gruppo, mentre il consolidamento integrale consiste nel considerare interamente le poste iscritte nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale ed evidenziare le quote di pertinenza di terzi.

Sono stati esclusi dal consolidamento:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE NE COMUNE DI CORDIGNANO	METODO DI CONSOLIDAMENTO	CLASSIFICAZIONE	Perimetro del Consolidamento
Asco Holding Spa	0,32%	Esclusa in quanto quota inferiore all'1% - allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011	Società partecipata ai sensi art. 11 quinquies comma 1 D.Lgs 118/2011	ESCLUSA
G.A.L. Altamarca	1,35%	Esclusa per incidenza parametri < 10% - allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011	Società partecipata mista - non ricorre la fattispecie in base agli art. da 11 ter a 11 quinquies D.Lgs 118/2011	ESCLUSA

RELAZIONE DEL BILANCIO E DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

In base a quanto previsto dal principio contabile dell'Organismo Italiano di Contabilità – OIC n.17 “il Bilancio Consolidato”, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima. Gli elementi che devono essere utilizzati per procedere a tale determinazione sono il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione e il valore corrente delle attività e passività assunte attraverso l'acquisto della partecipazione; questa differenza dovrebbe essere calcolata alla data di tale acquisto.

La differenza così determinata deve essere preventivamente attribuita alle attività ed alle passività della partecipata sempre alla data del suo acquisto. Il bilancio della partecipata (alla data di acquisto della partecipazione) va quindi rettificato per riflettere la frazione di attività e passività in base ai valori correnti alla suddetta data. Pertanto, nel processo di consolidamento, a ciascuna attività acquisita e passività assunta identificabile, va attribuita una parte del costo corrispondente al valore corrente di tali attività e passività.

In altri termini, il costo di acquisto originario va confrontato con il patrimonio netto della partecipata espresso ai suddetti valori correnti. La differenza tra il costo sostenuto e il valore corrente delle attività e passività (alla data di acquisto) costituisce la “differenza da consolidamento” in caso di avviamento positivo (goodwill), ovvero, in caso di avviamento negativo (badwill) la “riserva di consolidamento”.

Rispetto ai suddetti criteri per l'effettuazione del primo consolidamento dei conti, il punto 14 a) del Principio Contabile OIC n.17 “il Bilancio Consolidato” evidenzia che le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello per il quale si redige il primo bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una documentazione valida (ad esempio, perizie e valutazioni d'azienda) che consenta di determinare e giustificare i valori correnti delle attività e delle passività alla data di acquisto della partecipazione (in particolare quelli relativi alle immobilizzazioni) il valore netto contabile alla data d'acquisto va considerato, ai fini del bilancio consolidato, come equivalente del valore corrente delle attività acquistate e delle passività assunte specificandone nella nota integrativa la natura in base ai dati disponibili.

Pertanto, come indicato dai principi contabili, in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Cordignano, per l'esercizio 2017, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto del patrimonio 2017 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del Comune di Cordignano, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una differenza di consolidamento positiva pari ad € 1.338.005,88 che è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato quale riserva di consolidamento, seppur non espressamente evidenziata in quanto non previsto dagli schemi ufficiali.

Si riporta di seguito il prospetto di raffronto:

Società	Valore partecipazione iscritto bilancio ente	Valore partecipazione da consolidamento	Differenza
Consorzio Igiene del Territorio – C.I.T.	0,00	106.624,57	106.624,57
Piave Servizi s.r.l.	184.775,28	1.416.156,59	1.231.381,31
Totale	184.775,28	1.522.781,16	1.338.005,88

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Ai sensi del punto 4.2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato n.4/4 al D.Lgs. n.118/2011), il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che i componenti inclusi nel gruppo “amministrazione pubblica” hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo stesso. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria, nonché economica e le sue variazioni, di un'unica entità composta da una pluralità di soggetti giuridici legati tra loro.

Lo stesso punto 4.2 prescrive pertanto di eliminare in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci tra i soggetti giuridici componenti il gruppo “amministrazione pubblica”, perché essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo stesso; infatti, qualora tali operazioni infragruppo non fossero correttamente eliminate, i saldi consolidati risulterebbero accresciuti in maniera non corretta.

Breve descrizione degli enti suelencati

Consorzio Servizi Igiene Territorio TV1.

Dal 1.1.2015 il Consorzio Servizi Igiene del Territorio TV1 (C.I.T.) provvede allo svolgimento delle attività facoltative assegnate negli anni dai singoli comuni appartenenti al Consorzio stesso; mentre la gestione integrata dei rifiuti è stata affidata al Consiglio di Bacino Sinistra Piave.

Le attività in capo al C.I.T. riguardano:

- la gestione dei 82 impianti fotovoltaici comunali;
- la gestione “post mortem” della discarica dei rifiuti solidi urbani del Campardo.

Piave Servizi s.r.l.

La società Piave Servizi s.r.l. viene costituita il 9 dicembre 2015 a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione delle Società Servizi Idrici Sinistra Piave s.r.l. e Azienda Servizi Pubblici Sile – Piave s.p.a. Con la citata fusione Piave Servizi ha quindi cessato di essere la holding del gruppo contrattuale “Piave Servizi” ed è divenuto l'unico soggetto erogante del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel territorio dei propri 39 Comuni soci, come da affidamento “in house”.

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difforni

sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Rispetto all'indicazione riportata, pertanto si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Le operazioni infragruppo

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs.118/2011 prescrive che Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

Riconciliazione dei saldi contabili e rettifiche di consolidamento
Individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2017 all'interno del Gruppo Comune di Cordignano, distinti per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito (ristoro a favore della capogruppo per investimenti rete idrica/fognaria), acquisto/vendita di beni e servizi (bollettazione acquedotto).
Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto della componente del gruppo

Crediti e debiti superiori a 5 anni

Indicazione distintamente per ciascuna voce, dell'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Comune di Cordignano

Crediti di durata residua superiore a cinque anni per € 2.380,00 verso amministrazioni pubbliche – Regione Veneto - ed € 3.330,00 nei confronti del Comune di Vittorio Veneto per quota I.C.I. centrali ENEL;

Debiti di durata residua superiore a cinque anni per € 12.858,28, di cui:

- Incarichi professionali e fornitori per € 8.639,28;
- Contenzioso per fornitura energia elettrica per € 3.419,00;
- Depositi cauzionali per € 800,00.

Debiti da finanziamento per mutui in ammortamento al 31.12.2017 a tasso fisso e con rata semestrale posticipata meglio rappresentati nella tabella seguente:

Codice	Ente mutuante	Finalità	Posizione	Anno inizio	Anno fine	Tasso	Var.	Residuo Debito al 31.12.2017
54	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	RIFACIMENTO TETTO DELLA SCUOLA MATERNA DI PINIDELLO	4525692/00	2009	2018	4,129	No	5.946,70
55	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA DI PONTE DELLA MUDA	4525650/00	2009	2018	4,129	No	11.739,68
52	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SISTEMAZIONE PIAZZALE SCUOLA MATERNA PINIDELLO	4515977/00	2008	2018	4,202	No	2.981,22
58	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI	4532437/00	2009	2019	3,921	No	5.255,80
41	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	ACQUISTO IMMOBILE EX SCUOLA PROFESSIONALE	4362364/00	2001	2020	5,75	No	80.032,72
26	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE E COSTRUZIONE SCUOLE ELEMENTARI	4369399/00	2008	2020	5,75	No	11.879,92
42	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE COLLETTORI FOGNARI E RELATIVI ALLACCIAMENTI IN LOCALITA' SONEGO	4379464/00	2002	2021	5,5	No	47.245,25
60	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA MALGA CERCENEDO	4534258/00	2010	2024	3,986	No	21.611,55
59	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SISTEMAZIONE VIA RANGONI E VIA CAZZANI	4533923/00	2010	2024	4,143	No	27.156,75
53	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO - RUIO DI VILLA E OBOLE	4518008/00	2008	2028	5,077	No	82.041,82
56	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MANUT. STRAORD. CAMPO DA CALCIO PER ALLENAMENTI	4531855/00	2009	2029	4,927	No	75.363,93
61	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	PERCORSO CICLOPEDONALE IN VIA ISONZO	4533921/00	2010	2029	4,533	No	96.978,05
74	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SCUOLA MEDIA	6007835/00	2017	2043	3,763	No	1.101.410,13
63	CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA DI VILLA DI VILLA	6035658/00	2018	2046	3,16	No	490.000,00
								2.059.643,52

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno

Piave Servizi s.r.l.

Si segnala che non vi sono crediti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 8.069.967 e sono interamente riferibili a debiti verso obbligazionisti, banche e altri finanziatori.

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

C.I.T.

Si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti con scadenza oltre i 5 anni sono pari ad € 1.791.849 e sono interamente riferibili a debiti verso banche.

Debiti assistiti da garanzie reali: nessuno.

Ratei, risconti ed altri accantonamenti

Indicazione della composizione delle voci "Ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Cordignano

Ratei attivi: nessuno.

Risconti attivi: nessuno.

Ratei passivi: nessuno.

Risconti passivi:

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
4.870.581,37	4.681.291,86	189.289,51

Le variazioni intervenute nel corso del 2017 pari ad € 189.289,51 sono relative a contributi per investimenti di competenza 2017 per € 340.853,48 e ad ammortamenti attivi per € 151.563,97.

Piave Servizi s.r.l.

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti attivi.

Introduzione:

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
81.447	23.548	57.899

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce "ratei e risconti" dell'attivo si riferisce a risconti per complessivi Euro 81.447 principalmente su spese di assicurazioni, abbonamenti, canoni telefonici, canoni software e noleggi, canoni di manutenzioni e altri. La quota residua di valore è invece relativa a ratei attivi.

Non sussistono, al 31.12.2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei/Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valori di fine esercizio
Assicurazioni	0	67.010	67.010
Abbonamenti	114	632	746
Canoni telefonici	18.967	-17.502	1.465
Canoni software e noleggi	0	558	558
Canoni manutenzioni	4.387	5.334	9.721
Altri risconti	41	1756	1797
Risconti pluriennali	0	150	150
Ratei attivi diversi	39	39	0
Totale	23.548	57.899	81.447

Nella seguente tabella si illustra la composizione dei ratei e risconti passivi.

Introduzione

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
26.382.758	26.956.723	-573.965

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Risconti passivi	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valori di fine esercizio
Risconti passivi pluriennali su contr. L598/94	3.138	-	3138
Risconti passivi in c/capitale	26.452.529	-108.540	26.343.989
Ratei passivi			
Ratei passivi diversi	501.056	-465.425	35.631
Totale	26.956.723	-573.965	26.382.758

C.I.T.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso dell'organo di controllo.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	7.957	7.957
Risconti attivi	108.018	245.804	353.822
Totale ratei e risconti attivi	108.018	253.761	361.779

La voce risconti attivi comprende:

- Servizi amministrativi € 61,00
- Costi per fidejussione discarica € 347.065,00
- Assicurazioni € 1.240,00
- Oneri su finanziamenti € 5.457,00

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce ratei passivi comprende:

- Interessi passivi su finanziamenti € 4.030,00
- Imposte su investimenti € 2.885,00

INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI

Comune di Cordignano

Gli interessi passivi di € 70.507,92 sono relativi a:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso Cassa DD.PP.	69.435,59
Interessi di preammortamento	1.072,33
Altri (anticipazione di Tesoreria)	0,00
Totale	70.507,92

Piave Servizi s.r.l.

La composizione degli interessi e altri oneri finanziari è la seguente:

- Interessi passivi su mutui € 599.147
- Interessi passivi c/c bancari € 26
- Interessi passivi v/erario € 16.097
- Interessi passivi diversi € 1.456
- Oneri finanziari diversi € 53
- Arrotondamenti passivi € 52
- Interessi su oneri cauzionali € -8
- Interessi obbligazioni € 36.222

Non vi sono interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.

C.I.T.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartiti:

	Interessi ed altri oneri finanziari
Debiti verso banche	181.043
Totale	181.043

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Indicazione della composizione delle voci quando il loro ammontare è significativo.

Comune di Cordignano**Proventi straordinari**

Maggiori residui attivi	2.833,69	
Insussistenze del passivo	24.631,38	
Riduzione del fondo per rinnovi contrattuali	5.700,00	Riduzione correlata al Conto Patrimoniale
Plusvalenze	13.545,00	
Altre	55.074,85	
Rettifiche per I.V.A.	52.965,79	
	154.750,71	

Oneri straordinari

Insussistenze dell'attivo	31.729,74	Accertamenti residui cancellati per insussistenza
Altri oneri straordinari	22.252,96	
	53.982,70	

Piave Servizi s.r.l.

Proventi straordinari per un totale di Euro 2.259.440 così composti:

-storno fatture da ricevere	€	457.366
-maggiori ricavi esercizi precedenti	€	1.802.074

Oneri straordinari: presenti nella voce insussistenze passive all'interno di oneri diversi di gestione

C.I.T.

Proventi straordinari: nessuno

Oneri straordinari: nessuno

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACIComune di Cordignano

Gli Amministratori Comunali non percepiscono compensi in alcun Ente/Consorzio/Società partecipato dal Comune di Cordignano.

Piave Servizi s.r.l.

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti agli Amministratori e dell'Organo di controllo.

Compensi amministratori	€	66.833,84
Compensi sindaci e revisore	€	50.240,00
Totale	€	117.073,84

Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti ad amministratori e sindaci, né assunti impegni per loro conto per effetto di garanzia di qualsiasi tipo.

Compensi revisore legale o società di revisione

Il revisore incaricato è la società Baker Tilly Revisi S.p.A. di Bologna (incarico del 12.12.2015); il compenso totale annuo di euro 12.000.

C.I.T.

L'amministratore unico nell'esercizio 2017 non ha percepito compensi ma semplicemente un rimborso chilometrico pari ad € 5.739,00

L'organo di controllo che svolge anche attività di revisore ha percepito un compenso annuo di euro 4.160,00.

STRUMENTI DERIVATI

Indicazione per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura

Comune di Cordignano: nessuno

Piave Servizi s.r.l. : vedasi voce "ATTIVO/PASSIVO" in calce alla presente relazione

C.I.T.: nessuno.

SPESE DI PERSONALE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Denominazione o ragione sociale	Spese di personale 2017
Comune di Cordignano (Impegni macroaggregato 1 "redditi da lavoro dipendente")	981.197
C.I.T.	0
Piave Servizi s.r.l.	7.752.991
Totale	8.734.188

I dipendenti dell'Ente (C.I.T.) sono trasferiti al Consiglio di Bacino Sinistra Piave, ente che è subentrato nelle funzioni del consorzio. Tra i due enti è stata stipulata una convenzione in base alla quale dal 2016 il personale in carico al Consiglio è stato parzialmente distaccato al C.I.T.

I costi per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino al C.I.T, pari ad Euro 64.000,00 sono stati contabilizzati nella voce del conto economico "costi per servizi".

RIPIANO PERDITE

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicato l'ammontare delle perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni. Il Comune di Cordignano non ha ripianato perdite di società o Enti partecipati attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

INCIDENZA DEI RICAVI

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 prescrive che nella nota integrativa sia indicata l'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi

propri, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Denominazione o ragione sociale	Totale ricavi 2017	Ricavi attribuibili al Comune di Cordignano	Incidenza % sul totale dei ricavi della quota attribuibile al Comune di Cordignano
Comune di Cordignano	3.581.301,03	3.581.301,03	100%
C.I.T.	982.507,00	54.460,82	5.54%
Piave Servizi s.r.l.	45.302.726,00	13.207,54	0,029%
Totale	41.868.249,66		

I ricavi attribuibili al Comune di Cordignano di € 54.460,82 nei confronti di C.I.T. sono relativi alla gestione dell'impianto fotovoltaico mentre i € 13.207,54 nei confronti di Piave Servizi s.r.l. sono relativi alla bollettazione delle utenze idriche intestate al Comune di Cordignano.

FATTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E LE POSSIBILI EVOLUZIONI DELLA GESTIONE

Comune di Cordignano: non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017

Piave Servizi s.r.l. : non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017.

C.I.T. : non vi sono fatti di rilievo da segnalare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2017.

Variazioni maggiormente significative 2017/2016

ATTIVO	Note
B - Immobilizzazioni	<u>Comune di Cordignano</u> Il saldo positivo pari a circa € 309 mila è dovuto principalmente a: - decremento delle immobilizzazioni in corso per € 153 mila (incremento delle seguenti opere in corso di realizzazione relativamente alla scuola media, scuola materna di Villa, scuola elementare di Pinidello e parco Carbonai) e contestuale riduzione per completamento opere (realizzazione piste ciclabili e Via Vittorio Veneto) . - la differenza di € 156 mila è dovuta ad incrementi delle immobilizzazioni
C II - Crediti	<u>Comune di Cordignano</u> Incremento dei crediti prevalentemente riferiti a emissione di ruoli tributari per ca € 100 mila, trasferimento contributi comunicati per il Parco Carbonai per € 180 mila, siti tematici per € 98 mila e da comuni aderenti per € 20
C IV – Disponibilità liquide	<u>Comune di Cordignano</u> Le disponibilità liquide di cassa registrano un incremento di c.a. € 211 mila.
PASSIVO	Note
D 1. - Debiti da finanziamento	<u>Comune di Cordignano</u> Incremento dei "debiti" prevalentemente riferito all'accensione del mutuo per la scuola dell'infanzia di Villa di Villa della quota capitale di € 490 mila e riduzione per ammortamenti mutui per € 135 mila.
E 1 – Contributi agli investimenti	<u>Comune di Cordignano</u> Incremento per un importo di circa € 190 mila dovuto a contributi ad investimenti erogati da amministrazioni pubbliche per € 340 mila detratti gli ammortamenti attivi pari a circa € 150 mila.

Piave Servizi s.r.l.

ATTIVO/PASSIVO

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di circa € 8 milioni si riferisce principalmente a "disponibilità liquide" in depositi bancari/postali.

Fondo rischi ed oneri

2) *Per imposte* - la percentuale di partecipazione della capogruppo (comune di Cordignano) pari alla percentuale del 3,0122, di complessivi € 19.528,76 è determinata per:

-€ 9.287,28 in conseguenza dello stanziamento da parte della società Sile Piave di ammortamenti fiscali anticipati unicamente nella dichiarazione dei redditi, dedotti fino al 2007 in ossequio alla previsione di cui al vecchio art.109, comma 4, lett. b), del D.P.R. n.917/1986. La società non ha affrancato le eccedenze dedotte extra-contabilmente in precedenza e procederà al recupero fiscale delle eccedenze dedotte extra-contabilmente in modo progressivo, in aderenza ai procedimenti di riversamento degli ammortamenti eccedenti;

-€ 10.241,48 per oneri tributati derivanti dall'esito di una verifica condotta dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso – Ufficio controlli, avente ad oggetto l'anno di imposta 2015.

3) *Altri* - la percentuale di partecipazione di € 382.830,27 è relativa:

- "Strumenti finanziari derivati" per € 12.499,64 – le novità introdotte dal D.Lgs. n.139/2015, l'art.2426 C.C. al punto 11-bis hanno determinato l'obbligo di iscrizione dei derivati al "*fair value*" e pertanto, è stata iscritta la voce "Strumenti finanziari derivati", all'interno dei fondi rischi ed oneri e, in contropartita, è stata creata una riserva di patrimonio netto con segno negativo alla voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per pari importo.

- "FoNI" – Fondo nuovi investimenti - per € 75.305,00 – trattasi di un obbligo previsto dall'art.22 dell'allegato A), della deliberazione n.643/2013/r/ldr, in ottemperanza all'applicazione del metodo tariffario idrico (MTI), che permette al gestore del S.I.I. di utilizzarlo esclusivamente per la realizzazione di nuovi investimenti nel territorio da lui stesso servito o per il finanziamento di agevolazioni a carattere sociale.

- "Fondo recupero ambientale" per € 703,78 – iscritto nel corso del 2014 dalle società fuse nel rispetto dei principi contabili OIC n.16 e n.31.

- "altri" per € 395.565,20 – nel corso dell'esercizio 2016 la Società ha provveduto alla costituzione di due ulteriori fondi rischi, legati a due specifiche situazioni di probabile contenzioso, confermati ed integrati anche nell'anno 2017.

C.I.T.

ATTIVO/PASSIVO

Il decremento rispetto all'esercizio precedente di c.a. 380.000,00 Euro è dovuto principalmente alla riduzione di debiti verso banche.